

www.dpcirconvallazionerovereto.it



Dibattito Pubblico Circonvallazione di Rovereto

Quadruplicamento linea ferroviaria Verona - Fortezza

OSSERVAZIONI

Rete dei Cittadini

8 Maggio 2026

MODELLO INVIO OSSERVAZIONI/PROPOSTE

Nome Cognome

Martina Margoni

Recapito personale (telefono o mail)

martinamargoni2013@gmail.com

Comune di residenza (indicare anche la frazione/quartiere/toponimo)

Trento, via della Malvasia, 10

Ente di appartenenza (Indicare il nome dell'Associazione, Comitato, Amministrazione, ecc.)

Rete dei Cittadini

Contributo/Tema che si vuole sottoporre all'attenzione del Dibattito Pubblico (indicando precisamente a quale area territoriale/comune/frazione/toponimo si fa riferimento)

OSSERVAZIONE – IMPATTI SANITARI E QUALITÀ DELLA VITA

Le osservazioni già emerse nel corso del dibattito pubblico relativo al lotto 3A della circonvallazione ferroviaria di Trento avevano evidenziato la necessità di valutare non soltanto gli aspetti infrastrutturali dell'opera, ma anche le conseguenze permanenti derivanti dall'incremento del traffico merci ferroviario.

Tale problematica appare pienamente pertinente anche per il lotto 3B di Rovereto.

L'aumento del numero e della lunghezza dei convogli merci può infatti determinare effetti cumulativi:

- sul rumore;
- sulle vibrazioni;
- sulla qualità dell'aria;
- sul benessere abitativo;

- sulla qualità della vita delle popolazioni residenti lungo il corridoio ferroviario.

La documentazione progettuale non appare oggi sufficientemente approfondita rispetto agli effetti sanitari e ambientali di lungo periodo derivanti dall'esposizione continuativa al traffico ferroviario merci in aree urbanizzate.

➤ **Richiesta**

Si richiede:

- una valutazione sanitaria indipendente;
- studi epidemiologici e ambientali specifici;
- monitoraggi permanenti su rumore, vibrazioni e qualità dell'aria;
- la pubblicazione periodica dei dati ambientali.

OSSERVAZIONE – OSSERVATORIO AMBIENTALE E SANITARIO

Nel lotto 3A della circonvallazione ferroviaria di Trento è stato previsto uno specifico Osservatorio ambientale e per la sicurezza del lavoro.

Considerata:

- la complessità del lotto 3B;
- la vulnerabilità ambientale della Vallagarina;
- la presenza di centri abitati;
- la delicatezza delle risorse idriche e agricole;
- la durata pluriennale dei cantieri;

si ritiene necessario prevedere analoghi strumenti di monitoraggio e controllo anche per il tratto di Rovereto.

➤ **Richiesta**

Si richiede:

- l'istituzione di un Osservatorio ambientale e sanitario anche per il lotto 3B;
- il coinvolgimento dei Comuni interessati;
- la partecipazione delle comunità territoriali;
- monitoraggi pubblici e continuativi;
- la piena trasparenza dei dati ambientali e sanitari.

OSSERVAZIONE – RUMORE, VIBRAZIONI E COMPATIBILITÀ CON I CENTRI ABITATI

Il progetto appare prevalentemente orientato alla funzionalità trasportistica del corridoio ferroviario, mentre risultano meno approfonditi gli effetti permanenti sulla qualità della vita delle comunità locali.

Le problematiche già emerse nel lotto 3A di Trento riguardo:

- rumore;
- vibrazioni;
- traffico merci continuo;
- prossimità della linea agli abitati;
- trasformazione permanente del territorio;

appaiono oggi pienamente presenti anche lungo il lotto 3B.

Il caso di Marco evidenzia in modo significativo tali criticità.

Pur non costituendo il principale tema di interesse di Generazione Trento, l'attraversamento dell'abitato dimostra una limitata attenzione verso la compatibilità territoriale dell'opera con i centri abitati esistenti.

Per quanto riguarda le vibrazioni ferroviarie, la normativa vigente tutela prevalentemente la sicurezza strutturale degli edifici, mentre risultano meno definiti i limiti relativi:

- al comfort abitativo;
- al benessere delle persone;
- alla qualità della vita negli ambienti residenziali.

Esistono tuttavia norme tecniche UNI e ISO che definiscono criteri di valutazione del disturbo vibrazionale negli ambienti abitativi.

Si ritiene pertanto necessario che RFI assuma formalmente l'impegno:

- a rispettare i più cautelativi standard tecnici disponibili;
- a effettuare monitoraggi preventivi e successivi;
- a garantire adeguate mitigazioni;
- a pubblicare periodicamente i dati rilevati.

➤ Richiesta

Si richiede:

- uno studio indipendente sugli impatti acustici e vibrazionali;
- monitoraggi preventivi, in corso d'opera e successivi;

- l'impegno formale di RFI al rispetto delle normative UNI e ISO relative al disturbo vibrazionale;
- maggiori garanzie di tutela per i centri abitati interessati;
- la revisione delle soluzioni maggiormente impattanti sotto il profilo residenziale.

OSSERVAZIONE – MERCI PERICOLOSE E SICUREZZA TERRITORIALE

Il potenziamento del corridoio ferroviario del Brennero comporta inevitabilmente anche un incremento del traffico merci lungo territori urbanizzati e densamente abitati.

La documentazione progettuale non appare sufficientemente approfondita riguardo:

- agli scenari incidentali;
- alla gestione dell'emergenza;
- ai rischi cumulativi;
- alla compatibilità con i centri abitati attraversati dalla linea.

Il transito di convogli merci pesanti e potenzialmente contenenti sostanze pericolose pone infatti questioni rilevanti:

- di sicurezza;
- di protezione civile;
- di pianificazione dell'emergenza;
- di compatibilità territoriale.

Tali aspetti assumono particolare rilevanza:

- in presenza di aree urbanizzate;
- in prossimità di abitazioni;
- in territori caratterizzati da elevata densità infrastrutturale.

➤ Richiesta

Si richiede:

- una valutazione specifica dei rischi connessi al trasporto di merci pericolose;
- l'analisi degli scenari incidentali;
- il coinvolgimento della Protezione Civile;
- la predisposizione preventiva di piani di emergenza territoriali;
- maggiori garanzie di sicurezza per i territori interessati dal corridoio ferroviario.

Allegati che possano rendere maggiormente comprensibile il proprio contributo

Cartine, immagini, schemi, ecc.

Data Trento, 8 maggio

OSSERVAZIONE – IMPATTI SANITARI E QUALITÀ DELLA VITA

Le osservazioni già emerse nel corso del dibattito pubblico relativo al lotto 3A della circonvallazione ferroviaria di Trento avevano evidenziato la necessità di valutare non soltanto gli aspetti infrastrutturali dell'opera, ma anche le conseguenze permanenti derivanti dall'incremento del traffico merci ferroviario.

Tale problematica appare pienamente pertinente anche per il lotto 3B di Rovereto.

L'aumento del numero e della lunghezza dei convogli merci può infatti determinare effetti cumulativi:

- sul rumore;
- sulle vibrazioni;
- sulla qualità dell'aria;
- sul benessere abitativo;
- sulla qualità della vita delle popolazioni residenti lungo il corridoio ferroviario.

La documentazione progettuale non appare oggi sufficientemente approfondita rispetto agli effetti sanitari e ambientali di lungo periodo derivanti dall'esposizione continuativa al traffico ferroviario merci in aree urbanizzate.

➤ Richiesta

Si richiede:

- una valutazione sanitaria indipendente;
- studi epidemiologici e ambientali specifici;
- monitoraggi permanenti su rumore, vibrazioni e qualità dell'aria;
- la pubblicazione periodica dei dati ambientali.

OSSERVAZIONE – OSSERVATORIO AMBIENTALE E SANITARIO

Nel lotto 3A della circonvallazione ferroviaria di Trento è stato previsto uno specifico Osservatorio ambientale e per la sicurezza del lavoro.

Considerata:

- la complessità del lotto 3B;
- la vulnerabilità ambientale della Vallagarina;
- la presenza di centri abitati;
- la delicatezza delle risorse idriche e agricole;
- la durata pluriennale dei cantieri;

si ritiene necessario prevedere analoghi strumenti di monitoraggio e controllo anche per il tratto di Rovereto.

➤ Richiesta

Si richiede:

- l'istituzione di un Osservatorio ambientale e sanitario anche per il lotto 3B;
- il coinvolgimento dei Comuni interessati;
- la partecipazione delle comunità territoriali;
- monitoraggi pubblici e continuativi;
- la piena trasparenza dei dati ambientali e sanitari.

OSSERVAZIONE – RUMORE, VIBRAZIONI E COMPATIBILITÀ CON I CENTRI ABITATI

Il progetto appare prevalentemente orientato alla funzionalità trasportistica del corridoio ferroviario, mentre risultano meno approfonditi gli effetti permanenti sulla qualità della vita delle comunità locali.

Le problematiche già emerse nel lotto 3A di Trento riguardo:

- rumore;
- vibrazioni;
- traffico merci continuo;
- prossimità della linea agli abitati;
- trasformazione permanente del territorio;

appaiono oggi pienamente presenti anche lungo il lotto 3B.

Il caso di Marco evidenzia in modo significativo tali criticità.

Pur non costituendo il principale tema di interesse di Generazione Trento, l'attraversamento dell'abitato dimostra una limitata attenzione verso la compatibilità territoriale dell'opera con i centri abitati esistenti.

Per quanto riguarda le vibrazioni ferroviarie, la normativa vigente tutela prevalentemente la sicurezza strutturale degli edifici, mentre risultano meno definiti i limiti relativi:

- al comfort abitativo;
- al benessere delle persone;
- alla qualità della vita negli ambienti residenziali.

Esistono tuttavia norme tecniche UNI e ISO che definiscono criteri di valutazione del disturbo vibrazionale negli ambienti abitativi.

Si ritiene pertanto necessario che RFI assuma formalmente l'impegno:

- a rispettare i più cautelativi standard tecnici disponibili;
- a effettuare monitoraggi preventivi e successivi;
- a garantire adeguate mitigazioni;
- a pubblicare periodicamente i dati rilevati.

➤ Richiesta

Si richiede:

- uno studio indipendente sugli impatti acustici e vibrazionali;
- monitoraggi preventivi, in corso d'opera e successivi;

- l'impegno formale di RFI al rispetto delle normative UNI e ISO relative al disturbo vibrazionale;
- maggiori garanzie di tutela per i centri abitati interessati;
- la revisione delle soluzioni maggiormente impattanti sotto il profilo residenziale.

OSSERVAZIONE – MERCI PERICOLOSE E SICUREZZA TERRITORIALE

Il potenziamento del corridoio ferroviario del Brennero comporta inevitabilmente anche un incremento del traffico merci lungo territori urbanizzati e densamente abitati.

La documentazione progettuale non appare sufficientemente approfondita riguardo:

- agli scenari incidentali;
- alla gestione dell'emergenza;
- ai rischi cumulativi;
- alla compatibilità con i centri abitati attraversati dalla linea.

Il transito di convogli merci pesanti e potenzialmente contenenti sostanze pericolose pone infatti questioni rilevanti:

- di sicurezza;
- di protezione civile;
- di pianificazione dell'emergenza;
- di compatibilità territoriale.

Tali aspetti assumono particolare rilevanza:

- in presenza di aree urbanizzate;
- in prossimità di abitazioni;
- in territori caratterizzati da elevata densità infrastrutturale.

➤ Richiesta

Si richiede:

- una valutazione specifica dei rischi connessi al trasporto di merci pericolose;
- l'analisi degli scenari incidentali;
- il coinvolgimento della Protezione Civile;
- la predisposizione preventiva di piani di emergenza territoriali;
- maggiori garanzie di sicurezza per i territori interessati dal corridoio ferroviario.